



Erasmus+

REGIONE
TOSCANA



*Sounds and Colours of Latin America
in Italian Baroque Opera*

Motezuma

Dramma per musica di Vittorio Amedeo Cigna Santi

Music by

Baldassarre Galuppi

(Burano 1706 – Venezia 1785)

Auditorium Enrico Caruso Festival Pucciniano, Italy

19, 20 August 2018 at 21,15

Robinson Galerie Schloss Leopoldskron – Salzburger Landestheater, Austria

31 October, 2 November 2018

first performance in modern times



+39 339 8362788

info@ensemblesanfelice.com

<https://www.puccinifestival.it/motezuma-19-20-agosto/>

<http://www.operanetwork.net/galuppi-motezuma.php>

Production

Salzburger Landestheater
Fondazione Festival Pucciniano
Ensemble San Felice
Opera Network Firenze

Supported by

European Union INAPP –ERAS MUSIC PLUS Project

in collaboration with

IFTS Project FSE - *Lo spirito del Luogo*, Fondazione Campus
OFFICINE T.O.K. Teatro Officine Karabosse

Concept Carla Zanin

Project Artistic Direction Paolo Bellocci

Cast Accademia di Alto Perfezionamento Giacomo Puccini

conductor **Federico Bardazzi**

director **Luca Ramacciotti**

video scenographer **Ines Cattabriga**

light designer **Toni Martignetti**

**Mozarteum Orchester Salzburg
Orchestra del Festival Pucciniano**

Characters

Motezuma <i>Imperator del Messico, Amante e promesso sposo di Erismena</i> Sara Cappellini Maggiore	<i>mezzosoprano</i>
Erismena <i>Regina d'una provincia dipendente dell'Impero</i> Beatrice Stella (19/8), Anna Paola Troiano (20/8)	<i>soprano</i>
Cortes <i>Generale de' Spagnuoli</i> Vladimir Reutov	<i>tenore</i>
Teutile <i>Capitano degl'Indiani ausiliari di Cortes, Amante di Lisinga</i> Alessandra Mella, Immacolata Iovine	<i>soprano</i>
Lisinga <i>Principessa schiava di Motezuma</i> Micaela Sarah D'Alessandro	<i>soprano</i>
Ostane <i>Ufficiale della corona Imperiale e confidente di Motezuma</i>	<i>contralto</i>

Daniela Nuzzoli (20/8), Sara Tommasini (19/8)

Spagnuoli, Messicani, Guardie

Harpicord / Musical Assistant

Dimitri Betti *Harpicord*

Maestro Collaboratore

Debora Tempestini *Piano, Harpicord*

Continuo

Pedro Alcacer *Theorbo, Baroque guitar*

Stefano Aioli *Baroque cello*

Marion Gassin *Assistant Director*

Chiara Cinquini *Dancer*

Alessio Nicolai *Stage performer*

notes

Moteczuma is one of the masterpieces of Baldassarre Galuppi, the opera was performed for the first time in Venice at the Teatro San Benedetto in 1772 and in the same year also in Saint Petersburg. It is revived for the first time in modern times in coproduction between Landestheater Salzburg, Puccini Festival Foundation of Torre del Lago Puccini, Opera Network and Ensemble San Felice of Florence, thanks to the rediscovery of Federico Bardazzi and the review by Bardazzi himself with Veronica Nosei and Dimitri Betti.

The cast is an expression of the Giacomo Puccini Higher Education Academy with some elements of the Landestheater Academy of Singing.

The libretto is by Vittorio Amedeo Cigna Santi, a famous librettist whose work is inspired by Metastasio and Zeno. Cigna Santi was the author of numerous highly successful booklets, including Mitridate King of Ponto, music by Mozart. The Libretto di Moteczuma was also performed by Giovanni Paisiello, Pasquale Anfossi and later, in a revised version, also by Franz Joseph Haydn.

The same subject was also developed by Girolamo Alvisi Giusti, whose libretto was played by Antonio Vivaldi, to witness the interest enjoyed at the time by the particular story of Moteczuma, Aztec emperor overwhelmed by the Spanish conquest by "Fernando" Cortes. Note that this is the first subject in the Americas to be brought to the stage.

The characters are: Moteczuma Emperor of Mexico, Lover and promised spouse of Erismena (mezzo-soprano), Erismena Regina of a dependent province of the empire (soprano), Cortes Generale de 'Spagnuoli (tenor), Teutile Capitano of the auxiliary Indians of Cortes, Lisinga lover (soprano), Lisinga (soprano) Moteczuma slave princess, Ostane Official Host of the Imperial crown and confidant of Moteczuma (contralto).

Voice writing is a prelude to classicism and belcanto, especially in some arias of the main characters, such as the wonderful "Cara Fiamma" (Moteczuma) and "Nel mar di tanti distranni" (Erismena). The structure of these arias with at the head is very extensive for the time and particularly significant is the request for agility always sober even in the acute register and for a virtuosity always controlled and expressive: just the combination of these vocal aspects, combined with writing orchestral now completely classical, is of great effect.

Also the instrumental organic is that of the classical orchestra: strings, 2 oboes, 2 horns and bassoon. The execution includes the use of a continuo made with historical instruments and formed by harpsichord, baroque cello, theorbo and baroque guitar.

Listening to Moteczuma, one can not therefore be surprised at the success that Galuppi has enjoyed throughout Europe in his time and the interest that his works have been playing with increasing intensity in recent years in major international festivals and contexts.

note di sala

Moteczuma è uno dei capolavori di Baldassarre Galuppi, l'opera fu rappresentata per la prima volta a Venezia al Teatro San benedetto nel 1772 e nello stesso anno anche a San Pietroburgo. Viene riproposta per la prima volta in tempi moderni in coproduzione fra Landestheater Salzburg, Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago Puccini, Opera Network e Ensemble San Felice di Firenze, grazie alla riscoperta di Federico Bardazzi e alla revisione a cura dello stesso Bardazzi con Veronica Nosei e Dimitri Betti.

Il Cast è espressione dell'Accademia di Alto Perfezionamento Giacomo Puccini con alcuni elementi dell'Accademia di Canto del Landestheater.

Il libretto è di Vittorio Amedeo Cigna Santi, famoso librettista il cui lavoro si ispira a Metastasio e Zeno. Cigna Santi fu autore di numerosi libretti di grande successo, fra i quali anche *Mitridate Re di Ponto* musicato da Mozart. Il Libretto di Motezuma fu musicato tra gli altri anche da Giovanni Paisiello, Pasquale Anfossi e successivamente, in versione revisionata, anche da Franz Joseph Haydn.

Il medesimo soggetto fu sviluppato anche da Girolamo Alvisi Giusti, il cui libretto fu musicato da Antonio Vivaldi, a testimoniare l'interesse di cui godeva all'epoca la particolare storia di Motezuma, imperatore Azteco sopraffatto dalla conquista spagnola ad opera di "Fernando" Cortes: da notare che si tratta del primo soggetto delle Americhe a venire portato sul palcoscenico.

I personaggi sono: **Motezuma** *Imperator del Messico, Amante e promesso sposo di Erismena* (mezzosoprano), **Erismena** *Regina d'una provincia dipendente dell'Impero* (soprano), **Cortes** *Generale de' Spagnuoli* (tenore), **Teutile** *Capitano degl'Indiani ausiliari di Cortes, amante di Lisinga* (soprano), **Lisinga** *Principessa schiava di Motezuma* (soprano), **Ostane** *Ufficiale della corona Imperiale e confidente di Motezuma* (contralto).

La scrittura vocale prelude già al classicismo e al belcanto soprattutto in alcune arie dei personaggi principali, quali le stupende *Cara Fiamma* (Motezuma) e *Nel mar di tanti affanni* (Erismena). La struttura di queste arie con da capo è molto estesa per l'epoca e particolarmente significativa è la richiesta di una agilità sempre sobria anche nel registro acuto e di un virtuosismo sempre contenuto ed espressivo: proprio la combinazione di questi aspetti vocali, uniti alla scrittura orchestrale ormai del tutto classica, è di grandissimo effetto.

Anche l'organico strumentale è quello dell'orchestra classica: archi, 2 oboi, 2 corni e fagotto. L'esecuzione prevede l'utilizzo anche di un continuo realizzato con strumenti storici e formato da clavicembalo, violoncello barocco, tiorba e chitarra barocca.

Ascoltando Motezuma non ci si può stupire quindi del successo che Galuppi ha riscosso in tutta Europa nel suo tempo e all'interesse che le sue opere stanno riscuotendo sempre con maggiore intensità negli ultimi anni nei maggiori festival e contesti internazionali.